

Report - La comunità cinese in provincia di Bologna

*A cura di Eugenio Gentile
Osservatorio provinciale delle Immigrazioni – Provincia di Bologna*

La comunità cinese è presente nel territorio bolognese da diversi decenni e i primi immigrati arrivarono negli anni Trenta. In alcuni casi siamo arrivati alla terza generazione di cinesi a Bologna. Alla fine del 2008 i cinesi residenti in tutta la provincia sono **3.589**, in gran parte concentrati in città e in particolare in un unico quartiere: il Navile.

A Bologna infatti su **2.200** residenti, quasi **1.500** si trovano nel quartiere **Navile**, dove rappresentano di gran lunga la comunità più numerosa.

A differenza di gran parte delle comunità straniere che si distribuiscono maggiormente sul territorio cittadino e nel resto della provincia, la comunità cinese si colloca in uno spazio piuttosto ristretto, in particolare nelle aree della Bolognina e di Corticella.

Solamente negli ultimi anni si comincia a registrare una certa presenza anche in alcuni comuni della Pianura immediatamente a nord di Bologna e verso la Pianura Ovest, tanto che a Castel Maggiore rappresenta una delle comunità più numerose, e anche a Crevalcore superano il centinaio e sono la quarta comunità.

In tutta la provincia rappresentano il decimo gruppo più numeroso con il 4% sugli stranieri complessivi.

In città per molti anni i cinesi sono stati una delle comunità principali, ma negli ultimi anni il ritmo di crescita è rimasto piuttosto contenuto rispetto ad altre provenienze e ormai è scivolata all'ottavo posto.

Quella cinese è quindi la presenza più antica, con una crescita lenta e costante, dovuta in buona parte anche alle nascite che ogni anno avvengono sul nostro territorio. Un cinese su 5 è nato a Bologna e se allarghiamo l'analisi a tutto il territorio nazionale riguarda un cinese su 4, con una delle incidenze di nati in Italia più elevate tra tutte le comunità presenti in provincia di Bologna.

Nonostante siamo arrivati alla terza generazione a Bologna, i cinesi sono una comunità molto giovane, con un'età media di **28** anni.

A ringiovanire la comunità è infatti la buona propensione a fare figli in una situazione di perfetto equilibrio di genere, che denota la tendenza ad una immigrazione familiare, a differenza di quasi tutte le altre comunità che presentano invece tassi di mascolinità o di femminilità anche molto elevati a seconda del Paese di provenienza, determinati quindi da una maggiore tendenza a migrare a seconda del genere.

Soggiornanti

Sono quasi 2 mila i cinesi titolari di un documento di soggiorno in tutta la provincia alla fine del 2008. Considerando che i minori di 14 anni generalmente ne sono privi in quanto risultano sul documento di uno dei genitori presenti e che nel 2008 le pratiche in sospeso da parte della Questura sono una quota non indifferente, risulta che il 55% dei cinesi residenti è titolare di un documento di soggiorno valido alla fine del 2008.

Tra i cinesi poco meno della metà dei soggiornanti, quasi 900, sono i titolari della Carta di soggiorno, vale a dire un cinese ogni 4 residenti.

Tra i motivi principali spicca tra i cinesi il lavoro autonomo, che riguarda, più di ogni altra provenienza, quasi 500 i soggiornanti vale a dire 1/5 di essi. Anche i motivi familiari riguardano circa 500 soggiornanti, mentre il lavoro subordinato riguarda 900 cinesi, oltre 200 dei quali relativi al Decreto Flussi del 2006.

Si contano inoltre una sessantina di motivi per studio, del quale la Cina rappresenta il terzo Paese di provenienza.

Ricongiungimenti

Nel corso del 2008 sono state presentate una **settantina** di domande di ricongiungimento familiare per i residenti cinesi in provincia di Bologna, la settima provenienza per numero di richieste, per la maggior parte rivolte a genitori (quasi la metà), piuttosto che ai figli. A conferma di una migrazione a carattere familiare, le richieste rivolte verso il coniuge sono minoritarie.

Scuola

Nell'a.s. 2007/08 gli iscritti cinesi in tutti gli ordini scolastici in provincia di Bologna, dalle scuole dell'infanzia alle superiori, sono **725**, pari al 5,6% degli alunni stranieri complessivi

Nell'a.s. 2008/09, con l'esclusione delle scuole dell'infanzia, si contano **627** alunni cinesi, la metà dei quali iscritti alle primarie (300) e un ugual numero di iscritti nei due gradi delle secondarie (163 alle medie e 164 alle superiori).

Nell'a.s. 2007/08 gli iscritti nelle scuole dell'infanzia erano circa 130.

Università

Sono circa **300** gli studenti cinesi iscritti nelle facoltà dell'Università di Bologna per l'a.a. 2007/08, 1/3 dei quali a Economia. Il loro numero è quasi raddoppiato nell'ultimo anno. Dal 2005 esiste il Collegio di Cina che mette in collegamento l'Università di Bologna con quelle cinesi.

Lavoro

Con una maggiore propensione alle attività manifatturiere, quindi al commercio e anche alla ristorazione, gli **imprenditori** cinesi alla fine del 2008 sono **629** tra i titolari di imprese individuali in provincia di Bologna, rappresentando il secondo Paese di provenienza dopo il Marocco. In totale la Cina concentra il 15% degli imprenditori stranieri, o meglio nati all'estero, tra i titolari di imprese individuali.

Dai dati dei **CIP** relativi agli iscritti ai Centri dell'Impiego Provinciali emerge che i cinesi generalmente non si rivolgono a questo tipo di servizio, in quanto sono solo un **centinaio** quelli che alla fine del 2008 risultano tra le persone con Dichiarazione di Immediata Disponibilità, con l'incidenza minore di iscritti ai CIP tra le principali comunità presenti a Bologna e provincia, appena il 3% sul numero dei residenti.

Acquisizioni di cittadinanza

I cittadini cinesi che chiedono di diventare italiani sono molto pochi, non più di una **decina** ogni anno. Tra le principali comunità a Bologna è infatti quella con il numero inferiore di richieste, anche in considerazione del fatto che per i cinesi non è possibile ottenere la doppia cittadinanza.

Associazionismo

In provincia di Bologna si conoscono **due** associazioni cinesi: l'**Associazione Cinese di Bologna** e l'**Associazione Cinese dell'Emilia-Romagna**. Entrambe hanno sede nel quartiere Navile.

Inoltre alcuni giovani fanno parte della rete nazionale di **Associna**.

Partecipazione

Nel Consiglio dei cittadini stranieri della Provincia di Bologna è stato eletto un candidato cinese, **Liao Chiao Ming**. In tutto i candidati cinesi erano due.

Approfondimenti

Nell'Archivio tesi dell'Osservatorio delle Immigrazioni sono presenti alcune tesi di laurea sul tema, tra cui "*La presenza cinese a Bologna*" di Cristina Bellonci e "*L'esperienza migratoria delle donne cinesi in Italia: il caso di Bologna*" di Elisa Baldan.

Per info visita il sito:

www.provincia.bologna.it/immigrazione le tesi sono sotto Premio Sassatelli – Archivio tesi